

NON SOLO FRA DI NOI

Unirci è un inizio,
mantenersi uniti è un progresso,
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

Realizzato presso il laboratorio di Stampa e Rilegatoria
Spoleto Via Nursina 32s tel 0743.44217
c/o ilcerchio.net - mail gierre@ilcerchio.net



n° 37

tiratura 200 copie

Spoleto 21 gennaio 2006



Così si presenta il cofanetto "Spoleto città domani: dire, fare, giocare"

IL PUNTO
pag. 1 (qui)

INCONTRI D'AUTORE
pag. 1 (qui)

IL FURTO
pag. 1 (qui)

BATTUTE
pag. 2 (dietro)

ARTE LIBERA
pag. 2 (dietro)

UN'ISOLA A GIANO
pag. 2 (dietro)

LA SCHEDA
pag. 2 (dietro)

IL GATTINO RAPITO, 21°
pag. 2 (dietro)

INDOVINELLO DA CORSA
pag. 2 (dietro)



La "giropittura" de "gli Elfi" a Città Domani, giardini di viale Trento e Trieste, estate 1998

IL PUNTO

E' in stampa il calendario realizzato nell'ambito del progetto "pHotograFare", su scale, scalini e scalette di Spoleto (hanno "censito" e fotografato la bellezza di 3070 scalini), stanno invece ormai per finire gli incontri del settore h con le realtà cittadine, vedi *noi* 20, 23, 24, 26. Il centro giovanile "SpazioGiovani" ha varato un altro tipo di *calendario*, ricco di iniziative in collaborazione con altre realtà della città: teatro, laboratorio linguistico, peer-education, ecc., date e orari presso la sede di via Cerquiglia e sul sito internet. Il Sal, Servizio di Accompagnamento al Lavoro, ha acquisito nuove risorse con Jump, un progetto europeo ottenuto da Aris, di cui la cooperativa Il Cerchio è socia fondatrice. In stampa anche gli attestati 2006 per le "aziende solidali" che hanno aderito alla campagna raccolta fondi lanciata dal Cerchio (forse si chiameranno "hattestatati"?). *Fra di noi* abbiamo in mente alcuni speciali in collaborazione con altre realtà del territorio che stiamo contattando in questi giorni. All'orizzonte due giornate di iniziative con e per l'infanzia (maggio?). Il cofanetto "Spoleto città domani: dire, fare, giocare", che fa mostra di se anche negli scaffali della sala riunioni degli uffici scolastici in via Cerquiglia, racconta in alcuni piccoli volumi la storia di un territorio e di una cooperativa che hanno anticipato i temi della legge 285 e della partecipazione delle bambine e dei bambini, con formule originali ed efficaci, e in collaborazione tra privato sociale e pubblico. Era il 1998, il sottotitolo della pubblicazione recita "...un viaggio iniziato". Spoleto 2006, il viaggio continua...

INCONTRI D'AUTORE

Il giorno 18 abbiamo incontrato presso la nostra redazione di Foligno, Fabiano Bazzucchi, di Valtopina, insieme all'operatore Marco Meneghini (vedi anche il n. 30, Scrittori emergenti). Ci hanno consegnato il testo del

continua in seconda pagina (dietro)

UN FURTO

Approfittando del brindisi al laboratorio dell'area h di Giano (vedi numero precedente) abbiamo abilmente sottratto alcune foto e qualche disegno. Gli acquarelli di Alessandro sono "esposti" in Arte Libera, le foto qui di

continua in seconda pagina (dietro)

questo è un pro-oggetto
della cooperativa il cerchio



INCONTRI D'AUTORE

continua dalla prima pagina

racconto "Giovanna ed il grande gigante verde", scritto da Fabiano e che abbiamo pensato di pubblicare a puntate. Abbiamo chiesto a Fabiano di farci anche un po' da "inviato speciale" in quel di Valtopina. Non anticipiamo altro, l'idea è di pubblicare il suo racconto dal prossimo numero, alternandolo con "il gattino rapito", in questo numero una scheda di presentazione dell'autore.

BA-TUTE

Che regalo ha avuto...

...la giraffa?

Una collana con settecento giri di perle.

...e il pavone?

Una ruota di scorta.

...e il tasso?

Un libro sulle imposte, perché si parla di tasse.



ARTE LIBERA

Nella nostra galleria d'arte (libera) due acquarelli di Alessandro, dall'Isola che c'è di Giano



UN FURTO

continua dalla prima pagina

seguito. Le foto non fanno giustizia a "L'isola che c'è", e così ci siamo impegnati, per uno dei prossimi numeri, a fare un vero servizio fotografico sul centro di Giano.

UN'ISOLA A GIANO



LA SCHEDA

di Marco

Fabiano è un ragazzo tetraplegico, ha 32 anni e vive in un paesino vicino Foligno che si chiama Valtopina. Da sempre utilizza una carrozzina per potersi spostare, ma nonostante le difficoltà motorie si è in parte realizzato, come ad esempio, quando si è diplomato in tecnica informatica.

La fiaba, "Giovanna e il grande gigante verde" (scritta con l'ausilio del computer, (che pubblicheremo dal prossimo numero, n. di r.) ha partecipato al concorso letterario "Mario Tabarrini, Castel Ritaldi paese delle fiabe edizione 2004". Fabiano, amante dell'arte e della poesia, si è inoltre improvvisato attore rappresentando la sua storia insieme ai ragazzi scout di Bevagna, in occasione della manifestazione "50 anni di scoutismo a Bevagna".

Il racconto, narra le avventure di un ragazzo alle prese con una malattia, che aiutato da sua sorella riuscirà a guarire.

IL GATTINO RAPITO

racconto a puntate di Isabella Caporaletti

La coda mozza e il fisico massiccio le davano un feroce aspetto di lottatrice tenace e robusta. Trappola e Cherie riuscirono ad immaginarsi la fine del ratto che le aveva strappato la coda. Anche le figlie, che erano state attaccate dai ratti durante la famosa battaglia per la terra, avevano addosso segni visibili di quel terribile incontro: Stella, soprannominata Patch, una gatta a tre colori, bianca, nera e rossa, aveva una profonda cicatrice, ancora ben visibile, alla zampa posteriore sinistra. Si raccontava che la veterinaria avesse dovuto ricorrere alla magia per ricostruire la carne intorno all'osso della zampa maciullata. Rosa, detta Ruspa, una gatta rossa più grossa della madre, aveva le zampe anteriori mancanti del primo polpastrello che aveva distrutto cercando di aggrapparsi alla terra mentre veniva tirata per la coda. Anche a lei la magica dottoressa aveva riservato un trattamento speciale e l'aveva curata con amorevole competenza. Le due gatte non sembravano affatto le figlie di Milla, l'unico a somigliarle un po' era Rò che aveva gli stessi occhi del colore del cielo sereno.

I nostri amici videro avvicinarsi le tre guerriere un po' intimoriti mentre Rò correva loro incontro.

Si salutarono con calore strofinandosi il muso l'uno contro l'altro facendo tirare un sospiro di sollievo a Trappola e Cherie che fino a quel momento erano rimasti immobili come pietre.

continua

INDOVINELLO... ...LA CORSA

Funziona così, la prima persona che si presenterà al Laboratorio di Stampa e Rilegatoria in Via Nursina 32s, (aperto dal lunedì al venerdì ore 8,00-15,30) con la soluzione esatta riceverà in premio uno dei prodotti del laboratorio e in esclusiva la spilla del "mejo"

Questa settimana un indovinello scritto apposta per noi da AR. Anche se la rima è facile occorre una conoscenza "mondiale" della geografia, perché oltre alla soluzione dovrete darci la spiegazione:

Il gran fiume viene prima,
questo serve per la rima.

Quindi a tavola se posso
mi tracanno un po' di rosso.

Messi insieme questo e quello,
risolviam l'.....